

Tango bonds: TFA, è attesa la decisione finale degli arbitri, il ricorso ICSID verso la conclusione

Per evitare il rischio di sospensione del procedimento la TFA ha nuovamente anticipato la quota parte di spese di competenza dell'Argentina

Contemporaneamente alla complessa situazione che si sta sviluppando negli Stati Uniti tra i fondi d'investimento e la Repubblica Argentina, i 50.000 obbligazionisti italiani possessori dei titoli del governo argentino in *default* dal 2001 sono in attesa della prossima decisione del Tribunale arbitrale ICSID della Banca Mondiale.

"Seguiamo con attenzione le vicende che coinvolgono la Repubblica Argentina sulla piazza di New York ed auspichiamo una soluzione negoziata di tutte le parti in giudizio con l'Argentina, compresi gli obbligazionisti italiani che attendono da troppo tempo una soluzione soddisfacente", afferma Nicola Stock, Presidente dell'Associazione TFA.

"Nonostante la tanto declamata assicurazione del Governo argentino "porque la vocation de la Republica Argentina es pagar" Stock aggiunge, "l'Argentina continua a non pagare la sua quota parte delle spese dovute nel procedimento arbitrale ICSID".

Il regolamento dell'ICSID prevede infatti che qualora una delle parti non fa fronte a quanto dovuto, il procedimento viene sospeso e quindi annullato a meno che l'altra parte (in questo caso i ricorrenti italiani rappresentati dalla TFA) non regoli per la parte inadempiente (l'Argentina).

"Per evitare il rischio di sospensione del procedimento la TFA ha nuovamente anticipato la quota parte di spese di competenza dell'Argentina e dopo il recente deposito della memoria richiesta dal Tribunale nell'udienza finale di giugno, la decisione degli arbitri è sempre più imminente, con il ricorso prossimo alla conclusione" chiarisce Stock.

Il presente comunicato stampa viene emesso in ottemperanza all'ordine di confidenzialità del Tribunale, il quale autorizza la pubblicazione di decisioni ed ordini del Tribunale e comunicazioni relative allo stato del procedimento. Gli investitori italiani partecipanti possono ottenere informazioni sull'arbitrato inoltrando una richiesta a info@tfargentina.it, ovvero consultando il sito internet www.tfargentina.it. Ogni obbligazionista che revoca il mandato a partecipare al ricorso mette a rischio la tutela dei propri diritti.

Roma, 17 ottobre 2014